



Comune di Frattamaggiore
Città Metropolitana di Napoli

**PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI
IGIENE URBANA**



Capitolato Speciale d'Appalto

Il Progettista
ing. Domenico Raimo

Il R.U.P.
ing. Mario Montanari

Supporto al R.U.P.
ing. Matteo Gargiulo



Ottobre 2022



Sommario

| | |
|---|-----------|
| TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI..... | 1 |
| Art. 1 – Affidamento dei servizi..... | 1 |
| Art. 2 - Oggetto dell'appalto | 1 |
| Art. 3 – Condizioni generali e procedura di affidamento..... | 3 |
| Art. 4 – Durata e rinnovo..... | 3 |
| Art. 5 - Principi ed obiettivi generali del contratto | 4 |
| Art. 6 – Carattere dei servizi, obbligo di continuità dei servizi e sciopero | 5 |
| Art. 7 – Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 6 |
| Art. 8 – Cessione e Subappalto..... | 6 |
| Art. 9 – Personale, norme tecnico-organizzative - Reperibilità..... | 7 |
| Art. 10 – Automezzi..... | 9 |
| Art. 11 – Attrezzature e materiale di consumo..... | 11 |
| Art. 12 – Consegna dei servizi | 12 |
| Art. 13 – Domicilio e sede operativa | 12 |
| Art. 14 – Importo dell'appalto..... | 13 |
| Art. 15 – Oneri Costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti e ricavi CONAI..... | 13 |
| Art. 16 – Invariabilità del canone, revisione e variazione dei servizi | 14 |
| Art. 17 - Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto..... | 14 |
| Art. 18 - Modifiche dei servizi e modifiche del contratto..... | 15 |
| Art. 19 - Proposte migliorative | 15 |
| Art. 20 - Riferimenti dell'Impresa Appaltatrice e nomina del Responsabile di cantiere | 15 |
| Art. 21 – Doveri ed obblighi dell'impresa Appaltatrice..... | 16 |
| Art. 22 – Cooperazione e responsabilità della ditta appaltatrice..... | 17 |
| Art. 23 – Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto..... | 18 |
| TITOLO IV – NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 19 |
| Art. 24 - Principi Generali..... | 19 |
| Art. 25 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche | 19 |
| Art. 26 - Servizio di raccolta e trasporto della frazione secca residua | 21 |
| Art. 27 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione organica | 21 |
| Art. 28 - Servizio di raccolta domiciliare di plastica e di imballaggi metallici (frazione multimateriale)..... | 22 |
| Art. 29 - Servizio di raccolta domiciliare di carta e cartoncino..... | 23 |
| Art. 30 - Servizio di raccolta domiciliare del cartone da imballaggio | 24 |
| Art. 31 - Servizio di raccolta domiciliare del vetro | 25 |
| Art. 32 - Servizio di raccolta stradale dei pannolini e pannoloni..... | 26 |



| | |
|---|----|
| Art. 33 - Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)..... | 26 |
| Art. 34- Raccolta domiciliare a chiamata della frazione “sfalci da potature” | 26 |
| Art. 35 - Raccolta stradale di pile e di farmaci scaduti e contenitori T e/o F | 27 |
| Art. 36 – Raccolta dei rifiuti abbandonati e riassetto | 27 |
| Art. 37 – Raccolta rifiuti provenienti dalle aree interessata dai mercati settimanali, da fiere e manifestazioni varie | 28 |
| Art. 38 – Raccolta rifiuti cimiteriali..... | 28 |
| Art. 39 – Raccolta rifiuti presso il presidio ospedaliero del comune di Frattamaggiore | 29 |
| Art. 39 – Servizio di spazzamento | 29 |
| Art. 40 - Lavaggio delle vie, strade e piazze..... | 32 |
| Art. 41 - Svuotamento dei cestini portarifiuti e pulizia delle aree circostanti..... | 32 |
| Art. 42 – Centro Comunale di Raccolta | 32 |
| Art. 43 – Campagna di comunicazione..... | 33 |
| TITOLO V – PENALITÀ, PREMIALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE | |
| Art. 44– Criterio di aggiudicazione..... | 35 |
| Art. 45 – Stipula del contratto e spese..... | 38 |
| Art. 46 – Controllo del servizio..... | 39 |
| Art. 47 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti | 39 |
| Art. 48 – Deposito cauzionale | 40 |
| Art. 49 – Penalità..... | 41 |
| Art. 50 - Esecuzione d'ufficio..... | 43 |
| Art. 51 - Risoluzione del contratto | 43 |
| Art. 52 – Controversie | 44 |
| Art. 53 – Rinvio alle disposizioni di legge | 44 |
| Art. 54 - Comunicazioni periodiche | 44 |



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Affidamento dei servizi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, il Comune di Frattamaggiore intende affidare la gestione dei servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti urbani e assimilati con il sistema di raccolta differenziata "porta a porta, il trasporto, il conferimento dei rifiuti agli impianti di destinazione e lo smaltimento e/o recupero, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Sono altresì compresi nell'appalto la fornitura e la distribuzione delle attrezzature (bidoni carrellati, mastelli, ecc) e del materiale di consumo (sacchetti, bustame, ecc.) nella misura necessaria a garantire il regolare svolgimento del servizio di raccolta, il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato di strade e piazze, nonché tutti gli altri servizi di raccolta e di igiene urbana.

È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, fino alla stipula contrattuale, di non procedere alla stipula dello stesso, allorquando sopraggiungano superiori disposizioni di carattere normativo, nonché per motivi di pubblico interesse. In tal caso l'impresa aggiudicataria o gli altri concorrenti non potranno avanzare nessuna pretesa ed alcun risarcimento, né compensi o indennizzi.

Ai sensi di quanto sancito dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" il presente appalto è comunque aggiudicato sotto la condizione risolutiva espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/06 e/o da parte dell'ATO Napoli 2

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto, classificato come "*Verde*" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014 e s.m.i., ha per oggetto l'esecuzione dei servizi inerenti la raccolta, il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani, nonché dei rifiuti differenziati potenzialmente riciclabili, recuperabili e/o valorizzabili, come di seguito elencati:

- i. Raccolta "porta a porta" e relativo trasporto dei rifiuti urbani, articolata nella raccolta della frazione secca residuale, delle frazioni recuperabili in maniera differenziata (organico, multimateriale, carta e cartone congiunta, cartone selettiva, vetro, sfalci), estesa a tutto il territorio comunale e a tutte le utenze domestiche ed a tutte le utenze non domestiche;
- ii. Raccolta a chiamata e relativo trasporto degli ingombranti e dei RAEE;
- iii. Raccolta stradale e relativo trasporto dei pannolini e pannoloni;
- iv. Raccolta stradale differenziata e relativo trasporto dei rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F");
- v. raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti nelle aree mercatali e nelle aree ospitanti eventi, manifestazioni e fiere;
- vi. gestione del Centro Comunale di Raccolta;
- vii. trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti agli impianti di smaltimento/recupero autorizzati;
- viii. servizi accessori (distribuzione delle attrezzature, attività di comunicazione, ecc).
- viii. raccolta dei rifiuti abbandonati



- xix. attività di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche comprese quelle adibite a parcheggio;
- x. attività di svuotamento dei cestini porta rifiuti e relativa pulizia dell'area circostante, raccolta e rimozione delle deiezioni canine, raccolta siringhe infette, lavaggio del suolo pubblico, pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, sagre, spazzamento e pulizia aree mercati, pulizia lungo i cigli dei marciapiedi e pulizia delle aree oggetto di abbandono di rifiuti.
- xi. attività di smaltimento della frazione organica.

Sono esclusi i rifiuti speciali e quelli pericolosi di origine non urbana, diversi da quelli individuabili nei precedenti punti. A titolo esemplificativo:

- xiii. i rifiuti ospedalieri e di studi medici;
- xiv. i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e, comunque, non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- xv. i macchinari e le apparecchiature, e loro parti di ricambio, deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche,
- xvi. i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti di ricambio;
- xvii. i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- xviii. scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- xix. letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere;
- xx. materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate in attività agricole;
- xxi. materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici, comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- xxii. acque di scarico;
- xxiii. materiali esplosivi in disuso;
- xxiii. materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo;

2. come sopra definito oggetto dell'appalto è altresì l'esecuzione dei servizi inerenti la pulizia e lo spazzamento delle strade e degli spazi pubblici (piazze, parcheggi pubblici, marciapiedi, parchi, aiuole, aree verdi, aree adiacenti i punti di conferimento e di raccolta dei rifiuti, aree pertinenziali di edifici pubblici e zona portuale) come di seguito elencati:

- i. Pulizia e spazzamento stradale, svuotamento dei cestini gettacarte, rimozione dell'erba spontanea lungo cigli stradali, scale, piazze, piazzole, marciapiedi, perimetri esterni degli edifici;
- ii. Pulizia e spazzamento nelle strade dalle foglie caduche nelle zone interessate dal fenomeno della caduta;
- iii. Spazzamento delle aree mercati, e delle aree ospitanti fiere, eventi e manifestazioni;
- iv. Raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale;
- v. Pulizia delle aree di esposizione dei contenitori per la raccolta domiciliare;
- vi. Servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti in forma differenziata;
- vii. Gestione del centro di raccolta comunale;
- viii. Distribuzione di contenitori, attrezzature e materiale di consumo per lo svolgimento dei servizi in appalto;

3. L'appalto ha per oggetto, inoltre, la gestione delle comunicazioni inerenti tutti i servizi e tutte le attività tecniche ed amministrative previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di



rifiuto raccolto sul territorio comunale, conseguenti alla corretta gestione del servizio (a titolo esemplificativo: predisposizione, vidimazione e tenuta registri, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, ecc.).

4. I rifiuti oggetto dei servizi del presente Capitolato sono quelli urbani come definiti dall'art.184, comma 2, del D.Lgs152/2006 e s.m.i., e da eventuale regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, prodotti dalle utenze interessate dal servizio come individuate dagli elaborati progettuali, come di seguito individuate a titolo indicativo e non esaustivo:

- i. utenze domestiche;
- ii. enti ed edifici pubblici (uffici, scuole, strutture sanitarie, impianti sportivi);
- iii. aree pubbliche e mercati;
- iv. uffici privati, esercizi pubblici e commerciali;
- v. ogni edificio o locale iscritto al ruolo TA.RI.

5. Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopraindicati sono disciplinate nel presente Capitolato.

6. Fanno parte integrante e sostanziale dei servizi oggetto dell'appalto i servizi migliorativi previsti nell'offerta tecnica dell'Impresa Appaltatrice, cui si rinvia per la definizione delle modalità organizzative ed esecutive.

Art. 3 - Condizioni generali e procedura di affidamento

La Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Dovranno essere sempre impiegati personale ed automezzi in numero tali da garantire il servizio che dovrà essere svolto con efficienza, sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alla normativa vigente in materia di ambiente, di sanità e igiene, di sicurezza sul lavoro, e alle norme del codice della strada.

In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune di Frattamaggiore, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari del servizio, senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno inoltrate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio alla ditta appaltatrice.

Art. 4 - Durata e rinnovo

L'appalto ha durata di cinque anni (sessanta mesi) decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, desunta dal verbale di consegna a cura del direttore dell'esecuzione del contratto, indipendentemente dalla data di stipula del contratto.

Tutti i servizi di raccolta, spazzamento e svuotamento dovranno essere completamente avviati sulla totalità delle utenze e sull'intero territorio comunale contestualmente al verbale di consegna. I servizi accessori in appalto devono essere completamente avviati entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni di calendario dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).

La ditta appaltatrice si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, secondo il precedente modello gestionale fino alla completa attivazione dei servizi di cui al presente appalto, secondo le scadenze sopra indicata.

Inoltre allo scadere dei sessanta mesi (5 anni), se non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante, alle



stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente quello strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs 50/2016.

In applicazione dell'art. 40 della L.R. Campania 14/2016 il presente affidamento deve intendersi automaticamente ed espressamente risolto in caso di individuazione del nuovo Gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito competente.

Art. 5 - Principi ed obiettivi generali del contratto

Il Comune si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Raccogliere in modo differenziato per ridurre la quantità di RSU da smaltire in discarica, arrivando alla percentuale del 65% per tutti gli anni di durata dell'appalto;
- Salvaguardare l'ambiente e tutelare la salute pubblica;
- Ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati;
- Migliorare la qualità delle diverse frazioni merceologiche raccolte in forma differenziata;
- Aumentare il decoro urbano;
- Eliminare l'abbandono incontrollato dei rifiuti e le discariche abusive;

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si applicherà il metodo di cui al Decreto del *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* del 26 Maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Le attività di volontariato e associazionismo, espletate attraverso forme di collaborazione con la Stazione Appaltante, potranno collaborare all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione volte al raggiungimento degli obiettivi precedentemente riportati.

La gestione dei rifiuti deve essere conformata:

ITEM 1. ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché al rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;

ITEM 2. ai criteri di priorità fissati dall'art. 179, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero;
 - e) smaltimento;
- ai principi di tutela dell'ambiente e della salute, mediante l'adozione e l'utilizzo di procedure e metodi tali da non arrecare pregiudizio all'ambiente, in termini di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente, e non causare inconvenienti da rumori o odori.

Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall'Impresa Appaltatrice e dall'Ente Appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca. L'Impresa Appaltatrice deve svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con l'Ente appaltante.

L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il presente Capitolato prevede l'applicazione di specifiche penalità nei confronti dell'Impresa Appaltatrice qualora gli obiettivi relativi alle percentuali di raccolta differenziata sopra riportati



siano disattesi a causa dello svolgimento non a regola d'arte dei servizi oggetto di appalto, della carenza di collaborazione con l'Ente appaltante, ovvero della inadeguata e/o insufficiente informazione fornita alle utenze in ordine alle corrette pratiche e procedure da seguire.

L'Ente appaltante si propone di realizzare:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto, con il coinvolgimento del cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
- l'introduzione di sistemi informativi per soluzioni di interazione con l'utenza;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di spazzamento ed igiene urbana;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata;

L'Ente appaltante, nel corso del contratto, si propone di realizzare strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi oggetto di appalto anche mediante l'utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione.

TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 6 - Carattere dei servizi, obbligo di continuità dei servizi e sciopero

I servizi contemplati nel presente Capitolato, ai sensi di quanto dettato dagli artt. 177, comma 2 e 178 del D.Lgs. 152/2006, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono, quindi attività di pubblico interesse che debbono conformarsi ai principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza fattibilità tecnica ed economica.

I servizi in oggetto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata e documentata causa di forza maggiore. Non saranno in alcun caso considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili all'Aggiudicatario, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'Affidatario per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Affidatario si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*" e s. m. e i. . In particolare, l'Aggiudicatario si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio competente mediante comunicazione scritta (fax e/o -mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione. L'Aggiudicatario espletterà negli stessi tempi apposite forme di pubblicità a suo carico per la contestuale informazione alla cittadinanza sulle modalità delle astensioni, sui disagi previsti e sulle modalità di risoluzione degli stessi e di ripristino del regolare servizio. È fatta salva la facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisassero le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi



vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*) nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Art. 7 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), allegato alla *Relazione Tecnica*, cui si rinvia per le definizioni ed i dettagli.

La valutazione dei rischi contenuta nel D.U.V.R.I. allegato all'elaborato progettuale deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, ed in qualsiasi circostanza in cui se ne ravvisi la necessità.

I costi della sicurezza, previsti nel D.U.V.R.I. per l'eliminazione dei rischi da interferenze o per scelte tecniche fatte dall'Ente appaltante, sono liquidati mensilmente, e inseriti nella fattura riguardante l'appalto. Sono ricompresi nel corpo dell'appalto tutti gli ulteriori oneri della sicurezza, nessuno escluso, derivanti da obbligazioni normative vigenti o future.

Per procedere a tale pagamento, a ciascuna fattura deve essere allegata, ove richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, una esplicitazione dei costi e degli oneri della sicurezza, in cui l'Impresa Appaltatrice deve anche indicare:

- i. il personale previsto per l'esecuzione dei servizi;
- ii. la ripartizione del personale previsto per l'esecuzione dei servizi tra quello assunto e quello riguardante i subappaltatori;
- iii. la ripartizione dei costi e degli oneri della sicurezza tra quelli pertinenti all'Impresa Appaltatrice stessa e quelli dei vari subappaltatori;
- iv. prospetti di calcolo degli importi annuali e progressivi mensili sia dei costi che degli oneri della sicurezza.

L'Impresa Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i necessari dispositivi individuali di protezione (D.P.I.), adottare tutte le misure tecniche ed organizzative di prevenzione e protezione dai rischi, ed emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenute opportune, atte a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Impresa Appaltatrice deve trasmettere il D.U.V.R.I. acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori, i quali devono compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'Impresa Appaltatrice. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice di quanto disposto nel presente articolo.

L'Impresa Appaltatrice deve notificare immediatamente all'Ente appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi.

Art. 8 - Cessione e Subappalto

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi, e le forniture previste in appalto. Il



subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.. Le imprese partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di avvalersi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.

L'eventuale affidamento di servizi in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Il Comune pagherà all'Affidatario il canone per i servizi di cui all'art. 2, comprensivi di quelli da questi subappaltati. È fatto obbligo all'Affidatario, nel caso di subappalto, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmettesse le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso.

Art. 9 – Personale, norme tecnico-organizzative - Reperibilità

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad assumere il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte.

L'assunzione per nuove unità da integrare o sostituire avverrà ai sensi dei corrispondenti articoli dei contratti collettivi di lavoro dei dipendenti del settore igiene urbana (CCNL di riferimento per i Servizi Ambientali).

Allo scadere del contratto l'Impresa Cessante comunicherà in tempo utile all'Impresa Aggiudicataria il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati a tempo indeterminato da oltre otto mesi nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi e, su richiesta dell'Impresa Aggiudicataria, metterà a disposizione della stessa tutta la documentazione che la medesima ritenesse utile al fine di effettuare le opportune verifiche. In sede di avvio del servizio ed in occasione del passaggio di cantiere sarà preso atto del numero e del livello del personale che transita alle dipendenze del nuovo Appaltatore, come risultante dalla tabella riepilogativa riportata alla tabella 24 della Relazione Tecnica, fermo restando che i livelli che saranno riconosciuti saranno quelli per cui venga dimostrato che l'assegnazione è avvenuta nel pedissequo rispetto delle procedure e dei termini previsti dal C.C.N.L.

Il costo della manodopera è risultato dall'applicazione del CCNL aggiornato al marzo 2019. Si sottolinea che all'entrata in vigore di nuove tabelle ministeriali verrà garantito l'adeguamento dei costi del personale.



Per eventuali oggettive e non prevedibili necessità di assunzione di ulteriore personale, l'Appaltatore dovrà avanzare circostanziata richiesta che ne dimostri l'esigenza e l'occorrenza al fine della preventiva e formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, che dovrà assicurarne ed accertarne l'effettiva esigenza. Dall'avvio del servizio e relativo passaggio di cantiere è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di procedere ad assunzione di nuovo personale rispetto ai n. 61 ed alla modifica degli inquadramenti retributivi se non per obbligatoria applicazione di norme contrattuali, fatto salvo la sostituzione del personale eventualmente cessato/invalido, durante la durata contrattuale, a qualsiasi titolo. La precedente clausola è da considerarsi quale clausola risolutiva espressa, e comporterà, se disattesa, l'istantanea decadenza dell'Appaltatore con la conseguente rescissione unilaterale del contratto e l'applicazione della penale consistente nell'incameramento della cauzione definitiva prestata.

I periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non devono in alcun modo incidere sull'andamento del servizio. In tali casi, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

La ditta appaltatrice, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche di inquadramento e le ore di lavoro - e comunicherà altresì tutte le eventuali variazioni.

Il personale dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa Appaltatrice che sarà tenuta a:

- riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.
- depositare, prima della data di stipula del contratto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Istruire opportunamente il personale addetto, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative ed in particolare di quelle del codice della strada. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto;

Il personale in servizio deve:

- essere dotato, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica e rispondente alle norme del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro in materia infortunistica stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità;
- prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale sono oggetto di segnalazione dell'Ente alla Impresa Appaltatrice.

Il coordinamento dei servizi deve essere affidato ad un responsabile che è diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dell'appalto.

L'Impresa Appaltatrice è interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e deve rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la



direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dall'Impresa stessa. La ditta appaltatrice deve altresì fornire, a fine mese, la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinata ai servizi eseguiti. Tale elenco deve anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.

L'Aggiudicatario è tenuto in ogni caso a:

Disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

Organizzare il personale in maniera idonea, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Istruire opportunamente il personale addetto, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni normative ed in particolare di quelle del codice della strada. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto.

Garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata, corretta e regolare esecuzione dei servizi. L'Aggiudicatario sarà tenuto ad attivarsi in tempo per reperire personale proveniente anche da altri cantieri o assunto a tempo determinato senza pretendere alcun maggiore onere dalla Stazione Appaltante;

Dotare di apposita divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente CCNL di riferimento per i Servizi Ambientali e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;

Applicare a tutto il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi, tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (Igiene Ambientale), anche qualora per qualsivoglia motivo l'Aggiudicatario non avrà aderito alle associazioni sindacali o avrà receduto da esse.

Trasmettere al Comune, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto:

- a. le posizioni assicurative del personale;
- b. copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Osservare e far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con riferimento a quelle relative alla gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto.

Sottoporre il personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE - ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;

Art. 10 - Automezzi

Per lo svolgimento dei servizi riportati nel presente appalto, risultano necessari almeno gli automezzi riportati nella relazione tecnica.

Tutti gli automezzi non potranno avere data di immatricolazione antecedente 3 anni la data di inizio del servizio.



Nell'allegato 2, vengono riportate le caratteristiche minimi di ogni automezzo, compresa la tipologia di alimentazione.

La ditta appaltatrice si impegna a fornire mezzi in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti, devono:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure;
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL.

Tutti gli automezzi con coefficiente di utilizzo pari a 1,00 dovranno essere ad uso esclusivo del comune di Frattamaggiore, pena la rescissione del contratto.

I suddetti automezzi utilizzati dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- Stemma e nome del Comune di Frattamaggiore;
- La dicitura "Servizi di Igiene Urbana"
- La ragione sociale dell'Aggiudicatario.

I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Aggiudicatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione). Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze assicurative. I veicoli dovranno essere dotati di strumentazioni e dispositivi idonei per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale e della circolazione. Tali strumentazioni e dispositivi dovranno essere tenuti in costante funzionamento. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio.

L'Aggiudicatario si impegna:

- alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- alla manutenzione eseguita (correttamente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria dei veicoli (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in ogni momento lo stato di decoro e di efficienza dei veicoli. L'Aggiudicatario accetta sin d'ora tali verifiche. Nel caso comprovata inidoneità degli stessi, la Stazione Appaltante ordinerà che siano eseguite tempestivamente e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o se necessario che si provveda alla loro sostituzione. L'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedervi senza vantare pretese di risarcimenti, di indennizzi o di maggiori compensi.

Non saranno mai giustificate sospensioni neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche. L'Aggiudicatario sarà



tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Inoltre gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.
- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
- essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.

La ditta appaltatrice del servizio si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con adeguata periodicità e, comunque, in caso di raccolta con cambio di tipologia nella stessa giornata di raccolta.

Le attrezzature e gli automezzi occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto. Gli automezzi dovranno, inoltre, avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto, per l'espletamento dei servizi (MTC, Iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti);
- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
- dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza sia visivo che meccanico, collaudate e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento. Le attrezzature ed i mezzi d'opera da utilizzare nell'ambito del presente appalto nel numero e nel tipo, riepilogati nella tabella allegata alla relazione tecnica, dovranno essere rispondenti alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.

Art. 11 - Attrezzature e materiale di consumo

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, previsti dall'elaborato progettuale, è prevista la fornitura da parte della aggiudicataria di attrezzature e materiali di consumo destinati alla raccolta dei rifiuti, così come specificato nel suddetto elaborato.

Le attrezzature fornite dalla Impresa Appaltatrice dovranno essere nuove di fabbrica ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, "la ditta appaltatrice, nei limiti delle indicazioni contenute nell'elaborato progettuale ed in base alle eventuali migliorative offerte, deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi e s.m.i. per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato;
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;

Inoltre le attrezzature occorrenti dovranno:

- possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del



servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto.

- rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi.
- dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.

Tutte le attrezzature fornite dalla ditta appaltatrice, alla scadenza del contratto, rimarranno di proprietà del Comune.

Art. 12 - Consegna dei servizi

L'Impresa Appaltatrice deve provvedere ad espletare entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto l'inizio della campagna di comunicazione del nuovo servizio e la distribuzione e consegna domiciliare delle nuove forniture.

L'Impresa Appaltatrice deve, ove riconsegnate, ritirare le vecchie attrezzature in dotazione alle utenze e provvedere a proprie spese all'avvio a recupero e/o smaltimento delle stesse. Al termine di tale periodo transitorio vengono consegnati i restanti servizi oggetto dell'appalto.

L'Impresa Appaltatrice non deve ritardare l'avvio dei servizi oggetto di appalto, fatte salve le cause di forza maggiore, pena la decadenza, di fatto e di diritto, del contratto, con conseguente addebito all'Impresa medesima dei danni causati all'Ente appaltante derivanti dal ritardo nell'avvio dei servizi in parola.

Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, la Stazione Appaltante sarà libera di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Art. 13 - Domicilio e sede operativa

L'Aggiudicatario dovrà disporre, di una idonea sede operativa, di proprietà o in locazione a proprie cure e spesa, costituita da settore uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero degli automezzi, magazzino per il deposito di attrezzature, materiale di consumo e scorte e piazzali esterni, ricadente nel territorio del Comune di Frattamaggiore (oneri a totale carico dell'aggiudicatario).

La sede operativa dovrà essere dotata, inoltre, di telefono fisso e cellulare, fax e casella di posta elettronica. Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti igienizzati.

Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi a ogni effetto alle vigenti disposizioni che disciplinano la materia sui luoghi di lavoro.

La sede dovrà essere dotata di:

- uffici;
- servizi per il personale (quali per esempio, locali spogliatoi e servizi igienici, eventuale mensa);
- autorimessa per il ricovero dei veicoli;
- magazzino di deposito dei contenitori, delle attrezzature, del materiale di consumo delle scorte;
- adeguati piazzali di manovra e parcheggio.

L'Ente al fine dell'applicazione del presente articolo mette a disposizione dell'Aggiudicatario l'utilizzo dell'area di proprietà comunale ove è allocato il Centro Comunale di Raccolta in via Salvemini. In questo caso tutte le utenze saranno a carico dell'Aggiudicatario.



TITOLO III – DISPOSIZIONI ECONOMICHE

Art. 14 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto, per la durata di n. 5 anni (sessanta mesi) è stato computato al netto dell'IVA in € € 24.369.297,61 compresi oneri a carico dell'Impresa concernenti le prescrizioni di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs 81/08. Gli oneri complessivi per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari € 83.075,00, non soggetti a ribasso, quantificati con apposito documento unico valutazione rischi di cui al D.lgs. 81/2008 (D.U.V.R.I.) allegato all'elaborato progettuale.

L'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico, offerto dall'aggiudicatario, sul prezzo posto a base di gara per i servizi proposti, essendo considerati inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione. Esso tiene conto:

- del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato (come da passaggio di cantiere richiesto e dalle tabelle di determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali allegate al progetto);
- di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario;
- della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, automezzi e trasporto" previsti;
- dei costi di ammortamento e gestione degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, le attività di spazzamento e decoro urbano, nonché i costi di trasporto dei rifiuti ai rispettivi impianti di smaltimenti/trattamento.
- dei costi per l'implementazione della campagna di comunicazione;
- dei costi relativi al trattamento della frazione organica;
- di tutti i costi generali e spese varie, pedaggi compresi.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi, così come restano a carico della stessa ditta appaltatrice le spese di gara, la pubblicazione del bando e la stipula del contratto.

Art. 15 – Oneri Costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti e ricavi CONAI

Gli oneri relativi al trattamento e/o smaltimento di tutti i rifiuti urbani sul territorio comunale di Frattamaggiore sono a totale carico dell'Ente Appaltante, incluso il trasporto presso il sito all'uopo individuato, escluso il costo di trattamento della frazione organica che è a carico dell'appaltatore.

Allo stesso modo, relativamente al conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, i ricavi sono a beneficio della Stazione Appaltante.

Il comune di Frattamaggiore persegue l'obiettivo del raggiungimento della percentuale minima di legge, pari al 65% di raccolta differenziata. Nel caso di non raggiungimento dell'obiettivo, i costi di smaltimento del rifiuto residuo eccedenti, saranno addebitati all'Appaltatore nella misura del 50%.

La ditta appaltatrice, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile, con riferimento ai rifiuti recuperabili, degli eventuali minori ricavi ottenuti e dei maggiori costi di smaltimento.

Non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione dei conferimenti agli impianti predeterminati.



La ditta appaltatrice sarà tenuta a mettere a disposizione dell'Ufficio i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà preventivamente comunicare (con relativi contratti) i siti di conferimento dei rifiuti e successivamente le eventuali relative variazioni.

Inoltre, con cadenza semestrale l'Aggiudicatario trasmetterà apposita relazione, opportunamente giustificata, in riferimento ai quantitativi, costi sostenuti e ricavi riferiti al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti.

Art. 16 - Invariabilità del canone, revisione e variazione dei servizi

Il canone d'appalto, quale risulterà dagli atti di gara, resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

I canoni previsti dal presente capitolato saranno soggetti a revisione annuale, a partire dall'inizio del secondo anno dalla data di immissione in servizio, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Il canone annuo d'appalto sarà rivisto in base al misuratore FOI (per le famiglie di operai e impiegati) e all'indice ISTAT sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

La Ditta appaltatrice potrà richiedere all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente.

L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:

- a) adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
- b) necessità di razionalizzazione del servizio.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente "Codice dei contratti" - D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Modalità di pagamento dei corrispettivi dell'appalto

A fronte dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, la Stazione Appaltante corrisponderà all'Aggiudicatario il canone di appalto risultante dall'offerta economica oggetto di aggiudicazione e stabilito nel relativo contratto. L'importo del canone risulterà remunerativo di tutti i servizi svolti dall'Aggiudicatario ivi comprese, le eventuali quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e tutte le spese, nessuna esclusa ed eccettuata al fine di garantire il regolare svolgimento di tutti i servizi. Il corrispettivo sarà erogato in rate mensili posticipate entro il trentesimo giorno successivo alla data di presentazione della fatturazione elettronica al sistema ed al protocollo generale dell'Ente della relativa fattura. Il pagamento sarà effettuato con emissione di mandato di pagamento da parte del settore competente, previa verifica favorevole da parte dell'Ufficio competente e del direttore dell'esecuzione del contratto.

L'ufficio non corrisponderà alcun onere per quei servizi, che a seguito di indagini e sopralluoghi risultassero non eseguiti, riservandosi ogni ulteriore azione di risarcimento dei danni. L'Aggiudicatario si assume l'obbligo dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i. La Stazione Appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con gli eventuali subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate dal contratto di appalto di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/ 2010 e s.m.i. sia inserita, a pena



di nullità assoluta una corretta clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 18 - Modifiche dei servizi e modifiche del contratto

Qualora nel corso dell'affidamento, si rendesse necessario procedere a modifiche dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, è facoltà dell'Amministrazione apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione - anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, adeguando i servizi sulla base delle eventuali mutate esigenze - come pure variare i limiti del territorio comunale in cui sono espletati, previa opportuna valutazione economica delle stesse.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla Amministrazione, sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi unitari presentato in sede di gara o deducibile dai costi offerti per ciascun servizio in appalto.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare modifiche al contratto, previa autorizzazione del RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 del Dlgs 50/2016. La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, durante il periodo di efficacia del contratto e comunque ai sensi della normativa vigente, di assegnare mediante procedura negoziata all'Aggiudicatario del contratto principale i seguenti servizi:

- Ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 106 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., servizi supplementari che a causa di circostanze imprevedute, si rendano necessari e che non erano inclusi nell'appalto iniziale e sempreché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
- La durata del contratto può essere modificata esclusivamente limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 19 - Proposte migliorative

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- migliorino i singoli obiettivi fissati nel progetto di base in ordine alle percentuali di raccolta differenziata;
- favoriscano versatilità dell'orario di servizio per il miglioramento del servizio.

Art. 20 - Riferimenti dell'Impresa Appaltatrice e nomina del Responsabile di cantiere

Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve indicare un recapito ubicato all'interno del territorio dell'Ente



appaltante, provvisto di recapito telefonico e PEC. Tutte le notifiche devono avvenire a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali. Al momento della sottoscrizione del verbale di cui sopra devono essere dichiarati tra le parti i contatti per le comunicazioni.

L'Impresa Appaltatrice deve istituire, per tutta la durata dell'appalto, apposito numero verde (o altro numero dedicato), gestito da personale all'uopo incaricato e formato, aperto alle chiamate dei cellulari e di tutti i numeri fissi, attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni utili sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi, e prenotare i servizi a chiamata.

Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'Impresa Appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del Responsabile di Cantiere dell'Impresa Appaltatrice, dotato di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità.

Il Responsabile di Cantiere deve organizzare quotidianamente il cantiere e garantire la corretta compilazione e tenuta della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti e ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto.

Art. 21 - Doveri ed obblighi dell'impresa Appaltatrice

L'impresa appaltatrice, oltre a quanto finora descritto, dovrà ottemperare i seguenti doveri ed obblighi:

1. l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le modalità previste con una propria organizzazione interna;
2. di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", della Delibera n.15/22 di ARERA, in capo al Comune. Si ricorda infatti che con la Delibera 15/2022/R/rif, ARERA introduce e rende operativo il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (abbreviato TQRIF), con il quale l'Autorità fissa una serie di standard, dal livello più basso di gestione al più efficiente, sul quale i gestori devono uniformarsi. Tale adempimento deve essere realizzato anche in virtù delle ultime disposizioni dell'EDA NA 2
3. il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del D.M. e dm 406/1998, per tutta la durata dell'appalto, per le categorie e le classi individuate nel Disciplinare di gara;
4. lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in condizioni meteorologiche avverse,
5. l'approvvigionamento di personale, mezzi, forniture e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
6. l'assunzione della responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi;
7. la riparazione di guasti conseguenti l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
8. l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
9. il rispetto delle proprietà dell'Ente appaltante e di terzi;
10. a garanzia, per tutta la durata dell'appalto, della continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le



attrezzature devono essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche, a totale cura e onere dell'Impresa Appaltatrice;

11. la comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori;
12. gestione CCR (Centro Comunale di raccolta - isola ecologica) con oneri delle utenze a carico dell'impresa;
13. formare tutto il personale incaricato del servizio (sia i neoassunti sia le figure professionali soggette a clausola sociale), nel rispetto di uno specifico Piano di formazione all'uopo predisposto, in merito a:
 - normativa pertinente;
 - elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
 - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale
 - modalità di conservazione dei documenti;
 - metodi di acquisizione e gestione dei dati;
 - conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;

Art. 22 - Cooperazione e responsabilità della ditta appaltatrice

L'Affidatario s'impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e per la buona riuscita di ulteriori iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione stessa.

L'Affidatario dovrà altresì impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 18 del presente Capitolato d'Appalto, è tenuto a denunciare immediatamente al personale appartenente al Comando di Polizia Locale del Comune e agli eventuali addetti incaricati dall'Amministrazione comunale cui sia delegata l'attività di vigilanza, dandone altresì comunicazione al Servizio Ambiente, particolari irregolarità quali ad esempio l'abbandono incontrollato di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico o reiterati conferimenti di rifiuti non conformi da parte delle utenze e quant'altro necessario all'individuazione dei trasgressori.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'Aggiudicatario la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima. La ditta Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio. Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune di Frattamaggiore, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Frattamaggiore, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto al



rispetto delle seguenti prescrizioni:

- indicare il nominativo di un Responsabile entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi. In caso di impedimento del Responsabile, l'Aggiudicatario sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo. Il Responsabile darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale, dal progetto offerta e dal contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dei Comuni, lo stesso dovrà essere sostituito entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'I.A. di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti e idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
- nel caso di guasto di un mezzo dell'Aggiudicatario dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'Aggiudicatario dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Aggiudicatario curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

Art. 23 - Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità delle attrezzature, la Ditta Appaltatrice eseguirà operazioni di manutenzione, ed in casi estremi, la sostituzione delle stesse, con attrezzature che abbiano caratteristiche analoghe a quelle irrimediabilmente danneggiate. La sostituzione deve avvenire entro 48 ore dalla data di segnalazione in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. Spetta altresì alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tutte le attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante.



TITOLO IV – NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 24 - Principi Generali

Il servizio deve essere svolto anche durante le giornate festive (ove necessario e specificatamente prescritto).

Il servizio di alcune frazioni merceologiche dovrà essere effettuato anche la domenica mattina per alcune tipologie di utenze definite "food".

I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione della Stazione Appaltante.

I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Frattamaggiore.

Il servizio oggetto dell'Appalto deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

I servizi saranno svolti, con le modalità riportate nella relazione tecnica.

Per limitare le interferenze con il traffico veicolare, relativamente alle operazioni di raccolta dei rifiuti, sono state previsti alcuni accorgimenti di seguito riassunti:

- Anticipazione dell'orario di lavoro di n.1 ora;
- Espletamento delle operazioni di raccolta, in alcune strade del territorio comunale, nelle prime ore del mattino (con un'ora di anticipo), prima che abbia inizio la routine automobilistica quotidiana, che nel comune di Frattamaggiore è molto intensa, che dovranno comunque concludersi entro le ore 08:00.

Quindi in sintesi, tutte le attività di raccolta verranno espletate con un'ora di anticipo sul tutto il territorio comunale e per alcune strade, il servizio dovrà essere concluso entro le ore 08:00.

Si riporta l'elenco di strade/vie/piazze interessate da questa limitazione:

- Corso Durante
- Via Roma fino all'incrocio con via Vergara
- Via Niglio
- Via Monte Grappa
- Via Vittoria
- Via Lupoli
- Via Genoio
- Via Matteotti
- Via Riscatto
- Piazza Riscatto
- Via Cumana
- Via a Fiume
- via Viseno
- Via Garibaldi
- Via Trento
- Via Dante
- Via Giangrande
- Via Don Minzoni

Le altre tipologie di servizio potranno essere svolte a partire dalle ore 06:00.

Art. 25 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche

Per la descrizione di tutti i servizi oggetto dell'appalto si deve far riferimento oltre a quanto descritto negli articoli seguenti, anche nella Relazione tecnica, allegata al presente capitolato che



forma parte integrante dello stesso.

Tale elaborato stabilisce le modalità minime di erogazione dei servizi unitamente a quanto precisato nel presente capitolato e costituisce riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica.

Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite nelle modalità previste, esclusivamente nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.

Il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare per iscritto le situazioni che possono costituire danno alla viabilità e all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante si prefigge. L'Aggiudicatario è obbligato a prestare la propria collaborazione per consentire alla Stazione Appaltante ed al Comune di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "norme in materia ambientale", dal codice della strada, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore o che saranno eventualmente adottati durante la vigenza dell'affidamento. In particolare si dovrà:

- Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
- Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti e ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.
- Trasmettere all'Ente Appaltante attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale. L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i



nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.

Art. 26 - Servizio di raccolta e trasporto della frazione secca residua

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale con frequenza settimanale (1/7).

La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente nei sacchi in PE, resi nella disponibilità delle utenze e posizionati nei pressi dell'abitazione.

Gli utenti devono collocare i sacchi in spazi privati ed esposti su suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.

In nessun caso o per qualsiasi necessità, soprattutto per le utenze non domestiche, non potranno mai essere effettuati passaggi aggiuntivi per tale frazione merceologica.

Il servizio di raccolta verrà espletato a partire dalle ore 06:00 e per le strade, piazze riportate all'art.25 e dovrà concludersi entro le ore 08:00.

Ogni utenza domestica riceverà un sacco in PE da 50 lt, mentre tutte le utenze non domestiche riceveranno un sacco in PE da 90 lt.

Le utenze non domestiche e le utenze domestiche condominiali potranno depositare tale frazione in un bidone carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione del numero di utenze, per il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze appartenenti allo stesso. L'esposizione del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai sacchi e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei sacchi.

Il mancato ritiro dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale o direttamente all'impianto di smaltimento della frazione indifferenziata all'uopo individuato dalla Stazione Appaltante. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di smaltimento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Art. 27 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione organica

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

La raccolta della frazione organica, a seconda delle tipologie di utenze servite, sarà eseguita, con le seguenti frequenze di intervento:

- Frequenza trisettimanale (3/7) per le utenze domestiche e non domestiche tipo "no food" dell'intero territorio comunale.
- Frequenza giornaliera, compresa la domenica mattina (7/7) per le utenze non domestiche tipo "food" dell'intero territorio comunale.



Il servizio di raccolta verrà espletato a partire dalle ore 06:00 e per le strade, piazze riportate all'art.25 e dovrà concludersi entro le ore 08:00.

Per le U.N.D. di tipo "food" verrà espletato un servizio di raccolta domenicale della frazione organica, dalle ore 06:00 alle 09:00.

Ogni utenza domestica e non domestica tipo "no food" riceverà un sacco in materiale compostabile da 10 lt, mentre le utenze non domestiche di tipo "food" riceverà un sacco in materiale compostabile da 50 lt.

Con il nuovo servizio, ogni utenza domestica riceverà un contenitore (biopattumiera) areato da 10 lt in cui conferire la frazione organica, mediante un sacchetto in materiale compostabile. Per il conferimento su strada, nei pressi della propria abitazione, ogni utenza domestica riceverà un mastello da 25 lt, con chiusura antirandagismo.

La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente nei sacchi compostabili posizionati nei pressi dell'abitazione, in mastelli dotati di sistemi antirandagismo.

Allo stesso modo, per le utenze che risiedono in condomini (limitati e di modeste dimensioni), oltre all'utilizzo del contenitore areato da 10, il rifiuto organico potrà essere depositato in un bidone carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione del numero di utenze, per il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze appartenenti allo stesso. L'esposizione del mastello o carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai sacchi e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.

La mancata raccolta dei contenitori e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale o direttamente all'impianto di trattamento della frazione organica.

Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile, e con frequenza non superiore alle 72 ore, presso l'impianto di recupero dell'organico all'uopo individuato;

I costi derivanti dal trattamento della frazione organica saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 28 - Servizio di raccolta domiciliare di plastica e di imballaggi metallici (frazione multimateriale)

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani della plastica degli imballaggi metallici per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare con frequenza



settimanale (1/7) per le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale.

Il servizio di raccolta verrà espletato a partire dalle ore 06:00 e per le strade, piazze riportate all'art.25 e dovrà concludersi entro le ore 08:00.

Ogni utenza potrà conferire la frazione multimateriale all'interno di sacchi in PE nei pressi della propria abitazione.

Ogni utenza domestica riceverà un sacco in PE da 50 lt, mentre tutte le utenze non domestiche riceveranno un sacco in PE da 90 lt.

Con il nuovo servizio, ogni utenza domestica che risiede in condomini (limitati e di modeste dimensioni), potrà depositare tale frazione in un bidone carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione del numero di utenze, per il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze appartenenti allo stesso. L'esposizione del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Anche alle utenze non domestiche sarà fornito un contenitore carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione della specificità di produzione e della superficie di vendita.

La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente nei sacchi in PE, posizionati nei pressi dell'abitazione.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai sacchi e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei rifiuti.

La mancata raccolta dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale o direttamente all'impianto di selezione e trattamento della frazione multimateriale.

Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.

Art. 29 - Servizio di raccolta domiciliare di carta e cartoncino

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani di carta e cartoncino per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare con frequenza settimanale (1/7) per le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale.

Il servizio di raccolta verrà espletato a partire dalle ore 06:00 e per le strade, piazze riportate all'art.25 e dovrà concludersi entro le ore 08:00.

Ogni utenza potrà conferire la frazione carta all'interno di sacchi in PE nei pressi della propria abitazione.

Ogni utenza domestica riceverà un sacco in PE da 50 lt, mentre tutte le utenze non domestiche riceveranno un sacco in PE da 90 lt.



Con il nuovo servizio, ogni utenza domestica che risiede in condomini (limitati e di modeste dimensioni), potrà depositare tale frazione in un bidone carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione del numero di utenze, per il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze appartenenti allo stesso. L'esposizione del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Anche alle utenze non domestiche sarà fornito un contenitore carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione della specificità di produzione e della superficie di vendita.

La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente nei sacchi in PE o all'interno di scatoloni e posizionati nei pressi dell'abitazione.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai sacchi e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei sacchi.

La mancata raccolta dei rifiuti e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale o direttamente all'impianto di selezione e trattamento della frazione carta e cartoncino.

Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.

Art. 30 - Servizio di raccolta domiciliare del cartone da imballaggio

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da carta da imballaggio per le utenze non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

La raccolta della frazione *cartone da imballaggio*, sarà eseguita con frequenza trisettimanale (3/7), esclusivamente per le utenze non domestiche produttrici di tale rifiuto.

Il servizio di raccolta verrà espletato a partire dalle ore 06:00 e per le strade, piazze riportate all'art.25 e dovrà concludersi entro le ore 08:00.

Il materiale sarà conferito dalle U.N.D. a bordo strada esclusivamente in contenitori in acciaio zincato tipo "roller" all'interno dei quali le utenze potranno riporre i cartoni già appiattiti, che saranno pertanto custoditi protetti anche dall'azione del vento.

A tal proposito con il nuovo servizio, le utenze domestiche produttrici di tale frazione merceologica riceveranno un contenitore in acciaio zincato tipo "roller" in cui conferire il cartone da imballaggio.

L'utente conferirà il rifiuto all'esterno della propria attività nel rispetto del calendario di raccolta, già appiattiti in maniera da agevolare gli operatori nelle successive operazioni di raccolta.

Il mancato ritiro del rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.



Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale o direttamente all'impianto di selezione e trattamento del cartone da imballaggio.

Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.

Art. 31 - Servizio di raccolta domiciliare del vetro

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

La raccolta della frazione vetro, a seconda delle tipologie di utenze servite, sarà eseguita, con le seguenti frequenze di intervento:

- Frequenza settimanale (1/7) per le utenze domestiche e non domestiche tipo "no food" dell'intero territorio comunale.
- Frequenza pari a n.4 interventi settimanali, compresa la domenica mattina (4/7) per le utenze non domestiche tipo "food" dell'intero territorio comunale.
- Il servizio di raccolta verrà espletato a partire dalle ore 06:00 e per le strade, piazze riportate all'art.25 e dovrà concludersi entro le ore 08:00.
- Per le U.N.D. di tipo "food" verrà espletato un servizio di raccolta domenicale della frazione organica, dalle ore 06:00 alle 09:00.

Ogni utenza potrà conferire la frazione vetro all'interno di mastelli da 50 lt nei pressi della propria abitazione.

Con il nuovo servizio, ogni utenza domestica che risiede in condomini (limitati e di modeste dimensioni), potrà depositare tale frazione in un bidone carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione del numero di utenze, per il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze appartenenti allo stesso. L'esposizione del carrellato da parte delle utenze dovrà avvenire entro l'orario stabilito.

Anche alle utenze non domestiche sarà fornito un contenitore carrellato di volumetria variabile da 120 a 360 litri, in funzione della specificità di produzione e della superficie di vendita.

La ditta appaltatrice sarà obbligata a raccogliere esclusivamente il rifiuto presente nei mastelli, nella disponibilità delle utenze e posizionati nei pressi dell'abitazione.

Gli addetti alla raccolta passeranno "porta a porta", provvederanno alla raccolta manuale del rifiuto conferito previa verifica del contenuto. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, l'addetto non provvederà alle operazioni di raccolta, segnalando contestualmente sia alla Stazione Appaltante che all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito avviso.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori.

La mancata vuotatura dei contenitori e la mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato presso il centro di raccolta comunale o direttamente all'impianto di selezione e trattamento della frazione vetro.

Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al contestuale trasporto all'impianto di trattamento



devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Per il servizio di trasporto a recupero si prevede che, ciascun cassone scarrabile, una volta raggiunta la massima capacità di carico, dovrà essere trasferito con idoneo automezzo scarrabile presso l'impianto di recupero all'uopo individuato.

Art. 32 - Servizio di raccolta stradale dei pannolini e pannoloni

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei pannolini e pannoloni per le utenze domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

La raccolta della frazione merceologica "pannolini e pannoloni (rifiuti tessili sanitati)" nel territorio Comunale di Frattamaggiore, dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" esclusivamente per le utenze domestiche che dimostrino di avere in casa bambini fino a 3 anni di età o situazioni di necessità documentate da apposito certificato medico.

La raccolta della frazione "pannolini e pannolini" per le U.D., sarà eseguita su tutto il territorio comunale mediante il sistema "porta a porta" con una frequenza di ritiro pari a 2 volte a settimana (2/7), indifferentemente per tutte le utenze che facciano richiesta, secondo i calendari di raccolta prima definiti.

Le utenze interessate da raccolta si doteranno di un mastello di adeguata volumetria, che sarà depositato a bordo strada, oppure con sacco in PE.

Successivamente la ditta appaltatrice dovrà provvedere al trasporto, presso l'impianto a recupero/smaltimento di tale frazione.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Art. 33 - Raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dai rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.

Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze, domestiche e non domestiche, presenti sul territorio comunale con n.1 intervento settimanale (1/7).

Il servizio sarà effettuato per tutte le utenze che hanno effettuato una prenotazione telefonica, entro sette (7) giorni dalla data di richiesta.

L'utente, dopo aver fissato un appuntamento per il ritiro, depositerà il proprio rifiuto nei pressi dell'ingresso, al fine di agevolare il più possibile gli operatori addetti al servizio di raccolta.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato direttamente all'impianto di selezione e trattamento degli ingombranti e RAEE.

Art. 34- Raccolta domiciliare a chiamata della frazione "sfalci da potature"

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare degli sfalci da potature per le utenze domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Frattamaggiore.



Gli sfalci di potatura da verde ornamentale (pubblico e/o ornamentale) sono essenzialmente costituiti da residui lignei, sfalci erba, potature siepe, ramaglie, foglie e terriccio, cortecce, segatura, paglia, ceneri di legna (spente), piante domestiche, etc. Nell'ambito della raccolta domiciliare si prevede l'attivazione di un circuito "a chiamata" dedicato alla raccolta "porta a porta" alle utenze domestiche della frazione sfalci da potatura e verde.

Il Servizio di raccolta dovrà essere svolto con un servizio di raccolta domiciliare, dedicato a tutte le utenze, domestiche, presenti sul territorio comunale con n.1 intervento settimanale (1/7).

Il servizio sarà effettuato per tutte le utenze che hanno effettuato una prenotazione telefonica, entro sette (7) giorni dalla data di richiesta.

L'utente, dopo aver fissato un appuntamento per il ritiro, depositerà il proprio rifiuto nei pressi dell'ingresso, al fine di agevolare il più possibile gli operatori addetti al servizio di raccolta.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Successivamente il rifiuto verrà trasportato direttamente all'impianto di selezione e trattamento degli sfalci.

Art. 35 - Raccolta stradale di pile e di farmaci scaduti e contenitori T e/o F

Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, data l'alta concentrazione di sostanze inquinanti presenti al loro interno;

Tra i rifiuti classificati come pericolosi, dovranno essere raccolti le pile esauste, i farmaci scaduti ed i Contenitori etichettati T e/o F, prodotti sul territorio del comune di Frattamaggiore.

Il servizio prevede lo svuotamento dei contenitori specifici presso le utenze non domestiche che commerciano tali tipologie di rifiuto (Farmacie, parafarmacie, ferramenta, tabacchi, ecc), con frequenza almeno mensile 1/30 o comunque funzionale al grado di riempimento dei contenitori disponibili;

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvederà al trasporto presso gli impianti di smaltimento di tali rifiuti;

I costi derivanti dallo smaltimento dei R.U.P. saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 36 - Raccolta dei rifiuti abbandonati e riassetto

La ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta ed il trasporto dei rifiuti abbandonati giacenti su suolo pubblico, sia su segnalazione dei VVU e dell'ufficio Comunale competente.

Deve essere garantito un pronto intervento per la rimozione di sversamenti abusivi e accidentali di rifiuti e per la rimozione di rifiuti rinvenuti lungo i corsi d'acqua presenti nel territorio Comunale.

La squadra adopererà attrezzature ed automezzi diversi a seconda della tipologia e della quantità di rifiuto raccolta.

Il servizio sarà svolto con una frequenza di intervento giornaliera (6/7) mediante l'impiego di una squadra composta da n.2 operatori supportati da automezzi e attrezzature idonee alla tipologia di rifiuti rinvenuti.

Qualora fosse la ditta Appaltatrice a rinvenire i rifiuti abbandonati, dovrà darne tempestiva



comunicazione alla Stazione Appaltante.

Strettamente collegata all'attività di raccolta dei rifiuti vi è l'attività di riassetto del territorio, infatti è prevista una specifica attività di vigilanza e controllo sui conferimenti da parte delle utenze domestiche e non domestiche, per cui una squadra si occuperà di effettuare una ricognizione del territorio individuando e segnalando, agli uffici ed autorità competenti, tutti i casi di eventuali errati conferimenti.

L'attività di controllo, necessaria per tutte le tipologie di rifiuto raccolte, riveste maggiore importanza in concomitanza dei giorni di raccolta della frazione secca residua, ovvero della frazione che concorre in maniera negativa al raggiungimento degli obiettivi di raccolta prefissati.

Successivamente all'avvenuta segnalazione ed individuazione dei soggetti eventualmente responsabili, la squadra potrà provvedere a ritirare i rifiuti erroneamente conferiti, attuando la cosiddetta fase di "riassetto" con frequenza giornaliera (6/7) provvedendo laddove possibile a raccogliere in maniera differenziata tali tipologie di rifiuti.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperasse all'attività nei tempi previsti, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 49 "Penalità" del presente elaborato.

Art. 37 - Raccolta rifiuti provenienti dalle aree interessata dai mercati settimanali, da fiere e manifestazioni varie

Nel Comune di Frattamaggiore si svolge un mercato con frequenza settimanale (1/7) nella giornata di sabato lungo le aree di via Ianniello e un ulteriore Mercato con periodicità giornaliera (6/7) lungo le aree di via Del Prete.

Durante le operazioni mercatali sono presenti diverse postazioni di venditori ambulanti sia di generi alimentari che non alimentari (abbigliamento e varie).

Si svolgono inoltre diverse feste, sagre e manifestazioni varie. Si stima che annualmente lungo le strade del comune di Frattamaggiore vengono svolte mediamente circa n.10/15 tra feste, sagre e manifestazione varie, per un totale di circa n.25/30 giorni, al termine dei quali è richiesto l'intervento di raccolta dei rifiuti. A tal proposito si sottolinea che il numero ed il calendario degli eventi verranno comunicati annualmente alla Ditta Appaltatrice dalla Stazione Appaltante.

In occasione dei mercati settimanali e di tali attività ed eventi/manifestazioni, dovranno essere raccolti i rifiuti prodotti sia dai venditori ambulanti (soprattutto imballaggi vari), che dai visitatori, secondo il calendario fornito dal Comune, per essere inviati agli impianti di recupero/smaltimento.

Prima delle operazioni mercatali la ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla corretta distribuzione e posizionamento di un adeguato numero di attrezzature quali bidoni carrellati di adeguata volumetria per le principali tipologie di rifiuti.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

Art. 38 - Raccolta rifiuti cimiteriali

Durante tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicatrice dovrà mantenere in condizioni di costante decoro mediante un servizio di raccolta rifiuti delle aree cimiteriali.

Dovrà essere effettuato un servizio di raccolta dei rifiuti prodotti all'interno del cimitero (prevalentemente rifiuti organici, sfalci, ceri, ecc) secondo le frequenze di raccolta previste da calendario.



Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Art. 39 - Raccolta rifiuti presso il presidio ospedaliero del comune di Frattamaggiore

All'interno del comune di Frattamaggiore è presente l'Ospedale Civile San Giovanni di Dio di Frattamaggiore, che fa parte dell'ASL Napoli 2 Nord.

L'appaltatore dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti urbani, ovvero quei rifiuti che non rientrano tra i rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo e tra i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Successivamente verrà effettuato il servizio di raccolta dei rifiuti presso il presidio ospedaliero, svuotando i contenitori delle diverse frazioni, seguendo lo stesso calendario già in uso.

Lo svuotamento dei contenitori previsti avverrà tramite l'utilizzo dei mezzi impiegati per le raccolte.

Il mancato ritiro di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Art. 39 - Servizio di spazzamento

Il servizio di spazzamento consiste nella raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private a uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

La ditta appaltatrice deve di conseguenza coordinarsi con il Comune al fine di ottimizzare l'efficacia del proprio operato nello spazzamento.

Il servizio di spazzamento deve avvenire secondo una combinazione delle seguenti modalità operative:

- a) servizio manuale: è un servizio di pulizia puntuale del territorio erogato cioè nelle aree dove non è possibile il transito o non è richiesto l'utilizzo della spazzatrice.
- b) servizio meccanizzato: servizio di pulizia delle strade comunali con l'ausilio di una macchina spazzatrice condotta da un operatore specializzato.
- c) servizio misto: servizio di pulizia puntuale del territorio; la squadra base è composta da spazzatrice, autista e uno o più operatori in appoggio. Gli operatori sono dedicati all'attività di asservimento alla spazzatrice e per gli interventi in tratti non accessibili alla spazzatrice stessa. Essi sono dotati di idonea attrezzatura per il convogliamento dei rifiuti verso la spazzatrice (scopa, soffiatore spalleggiato, etc.).

Vanno privilegiate le modalità di spazzamento manuale e mista. È ammesso l'utilizzo della sola modalità meccanizzata per le strade/zone più periferiche.

Il servizio di spazzamento, manuale e meccanizzato, verrà espletato con cadenza giornaliera (6/7), con esclusione delle domeniche della gran parte delle vie e piazze del comune.

L'appaltatore deve espletare le operazioni di spazzamento domenicale per le aree del centro cittadino e per le zone (strade e piazze) interessate dalla presenza delle attività commerciali tipo "food" dell'intero territorio comunale. Infine per le strade e per le piazze riportate al capitolo 7 della Relazione Tecnica il servizio dovrà concludersi entro le ore 08:00.

Il servizio verrà espletato nelle piazze o vie, divise nelle seguenti 19 zone, di seguito riportate:

- ZONA 1: Trav. Stanzione -Via Carmine Buonomo- via D'ambrosio - 10,2°,3°, 4° e 5° Trav. D'Ambrosio - Via Boccaccio- Via Ianniello (da incrocio A. Volta a 3° Trav. Ianniello) -3° Trav. Ianniello - Via Pascoli - Via Parini (lato competenza di Frattamaggiore);
- ZONA 2: Via Pirozzi - Via F. Ferro - Via Prof. Sosio Capasso - Va Fratelli Bandiera -Via Silvio



Pellico - Via Martiri di Belfiore - Via Patricelli - Vico III Stanzone - Via Limitone - Via Mazzini (da via Lupoli a via Pirozzi);

- ZONA 3: Via Mazzini (da Via Lupoli ai confini di Sant'Arpino) - Trav. I Mazzini - Via Enrico Toti - Via C. Battisti - Via Lupoli (da Via Mazzini a piazzale Cimitero compreso perimetrale) - Viale Raffaello - Viale Tiziano Via Enrico Fermi - Via Oberdan - Via Sossio Russo (da II Traversa Giordano a Via Mazzini) - Via U.Foscolo;
- ZONA 4: Via F.A. Giordano (I e II Traversa F.A. Giordano) - Via Reccia - Via Filippo Fontana - Via Sossio Russo (da Via Vittorio Emanuele a II Traversa Giordano) - Via Micaletti - Vie De Pinedo - Il Trav. Mazzini;
- ZONA 5: Via Amendola - Via Trieste - C/so Durante lato alto - Vico I, II, III, IV, V, VI Durante - Via Monte Grappa - Via Trav. Monte Grappa - Via Lupoli (da C.so Durante a Via Vittorio Emanuele) - via Bartolomeo Capasso- Piazza Durante (via Della Libertà metà Ponte Frattamaggiore -Grumo Nevano) Via Della Libertà metà Ponte Frattamaggiore -Grumo - Via Niglio;
- ZONA 6: Via Matteotti (da Via Cumana a Via Genoio) - Via Atellana- Vico I, II, Il Atellana - Via Tripoli - Via Riscatto - Via Padre Marco Farina - Via Cumana (da Piazza Riscatto a Via Regina Margherita) - Via Regina Margherita - Via Cavour - Piazza Riscatto antistante chiesa;
- ZONA 7: Via Carmelo Pezzullo - Via Rocco Capasso - Via Gaetano Capasso - Via Giametta - Via Vento - Viale Elena - Via Carbonari;
- ZONA 8: Piazza Umberto (metà)- Via Roma - trav. Via Roma - I, II, III Vico Roma - Via Biancardi (via Fiume sino a Trav. I Fiume - Via Manzoni - Trav. Manzoni - Ponte Fratta Arzano);
- ZONA 9: C.so Europa -Via Giolitti - I, II, III Trav. Giolitti - Via Federico Del Prete (solo tratto entrata mercatino rionale) -Via Siepe Nuova - I Trav. Siepe Nuova - Via Verdi - Via P.M. Vergara (da Via Roma a I Trav. Siepe Nuova Ufficio Giudice di Pace);
- ZONA 10: Via P.M. Vergara (da I Trav. Siepe Nuova, Ufficio Giudice di Pace, a Via Don Minzoni) -Via Tammaro Romano (Polizia S.) - Via Tenente Luigi Vitale - Via Croce San Sossio - Trav. Croce San Sossio - Via Fiume (da I Trav. Fiume -angolo Discount) -I e II Trav. Fiume - Via Padova - Via Venezia -Via Firenze - Via Genova - Via Milano -Via Torino;
- ZONA 11: Via Dante - Vico Dante -Via Garibaldi -Vico I e II Garibaldi- Via Miseno - Via Gioberti- Vico Don Minzoni - Via Pasquale Russo - Via Trento - Vico I e II Trento - Piazza Risorgimento - Via Giangrande - Via Fiume (da Via Miseno angolo discount) Vico I, II e II Miseno;
- ZONA 12: Via Arena - Via P.M. Vergara (da Via Arena uscita asse mediano a Piazza Pezzullo) -I e II Trav. Vergara - Via Don Minzoni - via Fleming - Viale Leopardi -via Padre Sossio Del Prete - Via Senatore Pezzullo (da Via Vergara a Via Ovidio) - Via Ovidio - Via Virgilio - Via Catullo -Via Cicerone - Zona Voltacarozza (Via Aldo Moro e Traverse), via Arena;
- ZONA 13: Via Canonico Giordano - Piazza Riscatto - Corso Durante lato basso - Via Genoio - Via Ritiro - Via Vittoria -Vico I, II, II e IV Vittoria - piazza Umberto (metà);
- ZONA 14: Via XXXI Maggio - Piazza Pezzullo - Via Ianniello (da via XXXI Maggio a via Alessandro Volta - I e II Trav. Ianniello - Trav. XXXI Maggio- Viali S. Pio X - Via Del Rosario lato is. Ecologica - Bocciodromo - Via Ianniello lato campo sportivo - Piazzale campo sportivo;
- ZONA 15: Via Massimo Stanzone (da Piazza Pezzullo a via Boccaccio) ; Via Carducci - Via Paolo Moccia - Via Matteotti (da Via Massimo Stanzone a via Cumana) - Vico II Stanzone - Via Alessandro Volta - Via Padre Modestino - Via Cimarosa - Via Onorevole Pezzullo - Via Madonna di Casaluce;



- ZONA 16: Via Vittorio Emanuele - Via Lupoli (da Via V. Emanuele a V Mazzini) -Via Massimo Stazione (da Via Cumana ad incrocio di V Boccaccio - Piazza Crispino (stazione) - Via Cumana (da Via V. Emanuele a Via Regina Margherita);
- ZONA 17: Via Carditello - Via Vecchia Carditello -Trav. Carditello - Vico I e II Carditello - Via Santa Giuliana - Via Diaz - Via Bracco - Via I e I Tra Bracco - Via Ignazio Muti - Via I e II Trav. Ignazio Muti - Via San Severino Via Napoli - Via P. Micca -Via Omero -Via s. Francesco D'Assisi - Via Piave - Via Avv. Sossio Vitale;
- ZONA 18: Palazzine Via Rossini - Via Rossini - Via F. Del Prete -Piazzale Mercatino -Zona 42 Alloggi - Palazzine IACP, strade nuova edificazione D2 (tra via Siepe nuova e Via Rossini);
- ZONA 19: Zona Località Sepano - Zona PIP.

Il servizio riguarda, a titolo esemplificativo, le strade, le piazze, i piazzali, i viali, i parcheggi, le aree e i passaggi pedonali, le piste ciclabili, i marciapiedi, le scalinate e gli altri spazi pubblici o soggetti a uso pubblico, compresi gli spartitraffico, i bordi delle rotonde e simili, al fine di garantire condizioni permanenti di igiene e di decoro. Al termine del servizio, le aree devono risultare sgombre da detriti, foglie e da rifiuti di qualsiasi genere quali carte, bottiglie, lattine, ecc.

La ditta appaltatrice deve utilizzare veicoli e attrezzature tali da assicurare ottimi risultati di pulizia. Tra le attrezzature devono essere previsti anche:

- a titolo esemplificativo, scope, palette, pinze, ecc.;
- soffiatori per agevolare l'accumulo dei materiali da raccogliere;

La ditta appaltatrice deve adottare tutti i necessari accorgimenti per evitare di sollevare polvere e arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto o dalla data di inizio della sua anticipata esecuzione, la ditta appaltatrice deve elaborare un programma dettagliato degli spazzamenti (indicante le vie, le piazze, ecc., le modalità e le frequenze di intervento, ecc.) in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio e coerente con gli standard prescritti. Il programma è teso al raggiungimento di elevati obiettivi qualitativi. Il programma deve essere corredato da un piano dei divieti di sosta dei veicoli mirante a garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio. Il piano dei divieti di sosta dei veicoli proposto dalla ditta appaltatrice deve essere approvato dal Comune che lo può, quindi, anche modificare. Al fine di garantire l'efficienza del servizio, il Comune emana apposite ordinanze per il divieto di sosta programmata, unitamente alla posa dei relativi cartelli, secondo giorni e orari concordati.

Durante l'esecuzione del servizio, la ditta appaltatrice può richiedere, ove necessario, l'intervento della Polizia Locale competente per territorio. I mezzi utilizzati non devono arrecare danni alla pavimentazione sulla quale operano. Particolare attenzione deve essere posta sulle pavimentazioni delicate quali quelle rivestite, per esempio, con porfido, sampietrini, ecc.

Durante le operazioni di spazzamento gli addetti dovranno effettuare lo svuotamento dei cestini con la sostituzione del sacco. Inoltre gli addetti dovranno altresì pulire l'area circostante i cestini.

La ditta Appaltatrice dovrà inoltre procedere alla manutenzione ed alla sanificazione del cestino con frequenza almeno semestrale. In caso di danneggiamento dello stesso, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla sua immediata sostituzione, previa comunicazione alla Stazione Appaltante.

Il mancato espletamento del servizio di spazzamento secondo le modalità previste comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 49 "Penalità".

Il Comune si riserva la possibilità di verifica del raggiungimento degli standard qualitativi attesi in ciascuna delle vie del Comune, su una lunghezza non inferiore ai cento metri lineari e a una distanza temporale inferiore a sessanta minuti dal passaggio effettivo (documentato da



monitoraggio in continuo sui mezzi adibiti al servizio). Il Comune segnala alla ditta appaltatrice la data e l'orario di verifica, in modo che possa partecipare anche un suo rappresentante, ma indica l'area solo nei sessanta minuti antecedenti la verifica. Il mancato rispetto degli standard di qualità può dare adito all'applicazione di una penale da parte del Comune.

Il servizio dovrà essere svolto sull'intero territorio comunale di Frattamaggiore.

Art. 40 - Lavaggio delle vie, strade e piazze

Il servizio di lavaggio stradale, mediante idoneo automezzo meccanizzato ed in condizioni meteorologiche favorevoli, dovrà avvenire con la frequenza mensile (1/30).

Tutti i lavaggi devono essere preventivamente concordati e calendarizzati con l'ente onde consentire il coordinamento per espletare le azioni necessarie preventive.

Il servizio di lavaggio dovrà essere effettuato con l'utilizzo dell'acqua non potabile e dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, comunicando all'Ufficio comunale la tipologia e i prodotti utilizzati.

Art. 41 - Svuotamento dei cestini portarifiuti e pulizia delle aree circostanti

Il servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti è obbligatorio e deve essere svolto contestualmente al servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico. Lo svuotamento dei cestini prevedrà la rimozione del sacco usato e la relativa sostituzione con altro. All'atto dello svuotamento l'area circostante dovrà essere pulita per un raggio di metri 15.

Ogni rottura del cestino ed ogni danneggiamento vanno segnalati dall'operatore alla stazione appaltante. L'Aggiudicatario dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre gestire i cestini getta rifiuti predisposti per la raccolta differenziata, in modo differenziato ed avviati ai rispettivi circuiti di recupero.

La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere dei soli cestini portarifiuti pubblici, di dimensioni variabili a seconda della tipologia di cestino sarà a carico dell'Aggiudicatario. I sacchi a perdere a tal fine utilizzati dovranno avere impresso il logo ed il nome del Comune di Frattamaggiore.

Dovranno essere svuotati anche i cestini portarifiuti presenti presso il cimitero e all'interno delle aree a verde pubblico, giardini e parchi pubblici.

Art. 42 - Centro Comunale di Raccolta

Attualmente il comune di Frattamaggiore è dotato di un centro di raccolta comunale, la cui gestione (ai sensi del DM del 2008), rientra tra le attività che dovranno essere effettuate dalla ditta aggiudicatrice. Il centro di raccolta è ubicato in via Del Rosario Salvemini. Inoltre l'area risulta attrezzata con diversi manufatti che rendono il sito predisposto per essere adibito, previa realizzazione di interventi di adeguamento, a centro di raccolta ai sensi del Decreto 08 aprile 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La Ditta Appaltatrice deve gestire il centro di raccolta comunale ed usufruirne per le operazioni di carico/scarico dei rifiuti separatamente raccolti, di sosta degli automezzi, di espletamento dei servizi generali tecnico-amministrativi ed infine di attività legata alla logistica del servizio e del deposito temporaneo delle attrezzature;

L'elenco dei rifiuti gestiti nel centro di raccolta è quello previsto dall'Allegato I Paragrafo 4.2 del



D.M. Ambiente 13/5/2009 (che modifica il D.M. 8 aprile 2008). Inoltre con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.116 del 3 settembre 2020, è stato aggiornato tale elenco permettendo l'entrata di altri rifiuti come i rifiuti urbani non differenziati.

Le attività di gestione e manutenzione ordinaria dell'ecocentro dovranno riguardare sia le attività endogene (l'ingresso e l'area del piazzale saranno mantenute costantemente pulite e sgombre da ogni rifiuto) sia quelle esogene (gestione dei rapporti con la cittadinanza da parte del personale durante l'orario di apertura, addestrato ed opportunamente qualificato nel gestire le varie tipologie di rifiuti ivi conferibili).

Competono alla ditta appaltatrice tutte le spese per la gestione del centro di raccolta (elettricità, acqua, ecc).

Al fine di prevenire le emissioni odorigene, la frazione organica dovrà essere avviata agli impianti di recupero entro le 72 ore (nel rispetto del DM 9 aprile 2008).

La gestione del centro di raccolta comunale deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di quelle che dovessero essere emanate nel corso dell'intera durata del contratto.

Il Centro Comunale di Raccolta sarà a servizio delle utenze domestiche e non domestiche in regola con la TARI e quale ottimizzazione della propria fase di raccolta dei servizi del presente appalto.

All'interno del centro di raccolta sono presenti un numero sufficienti di attrezzature per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti. Tutti i contenitori devono essere conformi alle normative vigenti, con dimensioni e caratteristiche adeguate al flusso dei conferimenti.

Il nuovo appaltatore deve garantire un'apertura del centro di raccolta, per le utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica.

Inoltre deve essere previsto un sistema che permetta di identificare sul posto l'utenza, di classificare e quantificare il rifiuto conferito registrando così tutti i rifiuti presso l'isola ecologica e premiare i virtuosi.

Al centro potranno accedere tutte le utenze domestiche e non domestiche a ruolo nel comune di Frattamaggiore.

Le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza dovranno essere seguite dal personale addetto al centro.

Art. 43 - Campagna di comunicazione

Al fine di avviare correttamente i servizi di raccolta differenziata spinta il concorrente dovrà prevedere a pianificare e successivamente implementare idonea campagna di comunicazione/informazione delle utenze che persegua al minimo le seguenti finalità:

- informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari;
- provvedere ad illustrare le modalità di separazione dei rifiuti al fine di migliorare la qualità



dei rifiuti conferiti alla fonte.

Si rimanda alla Relazione tecnica per il dettaglio sulle attività di Comunicazione e Start Up.

Le imprese concorrenti dovranno presentare il piano pluriennale di informazione/comunicazione che sarà oggetto di valutazione.

Nel predetto piano dovrà essere specificata la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con la Stazione Appaltante secondo le prescrizioni del presente capitolato e documenti allegati;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
- rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte;
- trasferire alla Stazione Appaltante senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo alla Stazione Appaltante il diritto alla loro utilizzazione.

TITOLO V – PENALITÀ, PREMIALITÀ, CONTROVERSIE ULTERIORI, OBBLIGHI E ADEMPIENZE**Art. 44- Criterio di aggiudicazione**

Per l'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato sarà esperita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Con selezione della migliore offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del precitato D.lgs 50/2016 e s.m.i. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 80 |
| Offerta economica | 20 |
| TOTALE | 100 |

• Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Griglia di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

La griglia di valutazione dell'offerta tecnica (max punti 80/100) dei criteri discrezionali (D) E quantitativi (Q) è la seguente:

| N. | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX | SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX | PUNTI D MAX | PUNTI Q MAX |
|----|--|-----------|---|-----------|-------------|-------------|
| 1 | Miglioramenti Obiettivo RD | 22 | Azioni e progetti finalizzati all'aumento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata | 10 | 10 | |
| | | | Proposta migliorativa relativa alla modalità e tempistiche finalizzata all'introduzione di azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti | 7 | 7 | |
| | | | Progetto relativo al servizio di gestione delle compostiere domestiche | 5 | 5 | |
| 2 | Qualità delle attrezzature | 3 | Scelta operativa di attrezzature da destinare ai servizi di raccolta e spazzamento, con specifica indicazione delle stesse | 3 | 3 | |
| 3 | Metodologie finalizzate alla prevenzione di fenomeni abbandono | 5 | Sistema di controllo dei fenomeni di abbandono dei rifiuti sul territorio, soprattutto con l'utilizzo di | 5 | 5 | |



| | | | | | | |
|-------------------|--|----|---|----|----|----|
| | dei rifiuti su tutto il territorio comunale, ed in particolare nei luoghi periferici. | | apparecchiature mobili di videosorveglianza | | | |
| 4 | Rating di legalità | 10 | <p>Valutazione punteggio rating di legalità con attribuzione dei punti in relazione alla valutazione del rating:</p> <p>STELLE 1 PUNTI 1</p> <p>STELLE 1++ PUNTI 4</p> <p>STELLE 2 PUNTI 5</p> <p>STELLE 2++ PUNTI 8</p> <p>STELLE 3 PUNTI 110</p> | 10 | | 10 |
| 5 | Organizzazione e gestione del centro di raccolta | 15 | Modalità di gestione, organizzazione e tipologia di interventi per la realizzazione del centro di raccolta da adeguare | 15 | 15 | |
| 6 | Qualità del sistema informativo e interscambio con la stazione appaltante e l'individuazione dell'utenza | 15 | Attività di interfaccia con la stazione appaltante espressa come: caratteristiche operative e funzionamento dei sistemi di geolocalizzazione GPS, di identificazione dei conferimenti, di trasmissione dei dati, modelli del sistema di reportistica e specifica per singolo servizio e periodo (caratteristiche sistemi adottati) completezza della descrizione sistemi adottati | 10 | 10 | |
| | | | Verifica e recupero delle segnalazioni | 5 | 5 | |
| 7 | Sensibilizzazione delle utenze | 10 | Progetto della campagna di sensibilizzazione rivolta agli utenti ed agli studenti delle scuole, con allegato cronoprogramma, sviluppato distintamente per ciascuna delle annualità di durata dell'appalto | 10 | 10 | |
| | | 80 | | 80 | 70 | 10 |
| Offerta economica | | | | 20 | / | |



| | | |
|--------|-----|---|
| TOTALE | 100 | / |
|--------|-----|---|

A ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito un coefficiente sulla base del **metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario**.

| Valutazione | Coefficiente | Descrizione |
|----------------|------------------|--|
| Ottimo | Da 0,81 a 1,00 | La valutazione è enormemente favorevole |
| Distinto | Da 0,61 a 0,80 | La valutazione è fortemente favorevole |
| Buono | Da 0,41 a 0,60 | La valutazione è abbastanza favorevole |
| Discreto | Da 0,21 a 0,40 | La valutazione è mediamente favorevole |
| Sufficiente | Da 0,10 a 0,20 | La valutazione è leggermente favorevole |
| Insufficiente | Da 0,01 a 0,09 | La valutazione è modestamente favorevole |
| Non valutabile | Inferiore a 0,10 | La valutazione è nulla |

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula non lineare

$$V_i = (R_i/R_{max})^\alpha \times V_{max}$$

dove

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

V_i = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

V_{max} = punteggio massimo applicabile: (20 punti)

α = coefficiente = 0,5

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore (secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI)*.



Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Non è prevista riparametrizzazione; non è prevista soglia di sbarramento.

Art. 45 - Stipula del contratto e spese

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, mentre sarà impegnativa per la Stazione Appaltante e per i Comuni solo dopo la sottoscrizione del contratto.

La Stazione Appaltante procede ad aggiudicare in maniera definitiva all'Aggiudicatario secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; successivamente il Comune provvederà a stipulare il contratto di appalto con l'Aggiudicatario, per i servizi da espletare sul suo territorio secondo i tempi e le modalità previste.

Si procederà alla stipula del contratto dopo:

- l'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto del termine cui all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/16 e smi;
- il versamento, da parte dell'Aggiudicatario della somma richiesta dall'Ente per le spese di contratto,
- registro e accessorie;
- a costituzione della cauzione definitiva e delle polizze richieste nel presente capitolato;

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione, l'Aggiudicatario non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione. Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà fornire quanto segue:

- Comunicazione del domicilio dell'impresa nel territorio della Stazione Appaltante;



- Comunicazione del domicilio dell'autoparco e del deposito delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;

Art. 46 - Controllo del servizio

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore per mezzo di un direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal responsabile del procedimento ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018 che potrà avvalersi dell'ausilio del corpo di Polizia Municipale laddove ritenuto necessario. L'Ente potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quanto altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte le altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Ente non implicherà per lo stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Per il controllo presso gli utenti (per quanto concerne in particolare le corrette modalità di conferimento) oltre al personale della Stazione Appaltante potrà essere impiegato il personale della Ditta appaltatrice opportunamente formato senza specifica autorizzazione da parte dell'Ente.

L'aggiudicatario sarà tenuto a fornire anticipatamente al comune di Frattamaggiore la programmazione dei servizi. L'I.A. dovrà fornire in particolare:

- la giornaliera dei servizi, entro il giorno prima dell'esecuzione;
- settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- mensilmente:
 - un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
 - entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto;
 - l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
 - gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal responsabile, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

Art. 47 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto



dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire gli ordini e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dal comune di Frattamaggiore.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi in appalto.

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere il servizio aggiudicato, in maniera da rispettare le norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. nei riguardi dei propri dipendenti e della popolazione.

Art. 48 - Deposito cauzionale

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Dlgs 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale riferito all'intera durata del servizio (pari ad anni 4), con svincolo progressivo a scalare per ciascuna annualità di servizio già prestata. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064- 1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la



certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del Dlgs 50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

L'Amministrazione appaltante potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per tutti i casi previsti nel presente capitolato ed in particolare per le spese da eseguirsi in danno a cura dell'ufficio. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria.

La garanzia fidejussoria, pena la decadenza del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata, al massimo entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, qualora, in corso di esecuzione del contratto essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione appaltante.

Art. 49 - Penalità

In caso di infrazioni agli obblighi che derivano dalle disposizioni legislative e regolamentari, dalle Ordinanze Comunali e dal presente capitolato di appalto, queste saranno accertate mediante rapporto al responsabile del servizio che ne darà formale comunicazione alla Ditta appaltatrice a mezzo Racc. A/R o pec con l'indicazione della penale applicabile e l'invito a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato; l'impresa affidataria avrà la facoltà di presentare eventuali giustificazioni e /o controdeduzioni agli addebiti entro quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Trascorsi i quindici giorni, ed esaminate le giustificazioni, qualora l'impresa affidataria non abbia provveduto a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine assegnato, o qualora le controdeduzioni del soggetto affidatario non siano ritenute condivisibili dalla Stazione Appaltante, o ancora non dovessero pervenire all'Ente nel termine previsto, il Responsabile del Servizio potrà irrogare con apposito provvedimento, una penalità modulata in funzione della minore o maggiore gravità dell'infrazione così come analiticamente riportato nella tabella che segue:

| INADEMPIENZA | PENALE |
|--|--|
| mancato raggiungimento del 65% di raccolta differenziata | 50% del costo di smaltimento del rifiuto secco residuo eccedente il 65 % di R.D. |



| | |
|--|--|
| Servizio effettuato oltre ore 8:00 per alcune vie del territorio comunale | Euro 500,00 per ogni giorno di infrazione |
| conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento | da un minimo di euro 10.000,00 a un massimo di euro 50.000,00 per ogni contestazione |
| contaminazione e/o miscelazione di rifiuti | da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione |
| mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero | Euro 2.000,00 per ogni infrazione |
| omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro | Euro 500,00 per ogni infrazione |
| raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico | Euro 500,00 per ogni infrazione |
| omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio | Euro 1.000,00 per ogni infrazione |
| Omessa o ritardata raccolta dei rifiuti ingombranti e/o RAEE sul territorio | Euro 1.000,00 per ogni infrazione |
| mancato svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate entro i termini fissati | Euro 200,00 cadauno per giorno di ritardo |
| mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto entro i termini fissati | Euro 100,00 cadauno per giorno di ritardo |
| Mancato svolgimento del servizio di spazzamento | Euro 2.000,00 per ogni giorno di mancato espletamento del servizio |
| incompleto spazzamento | Euro 200,00 per ogni carenza |
| utilizzo di personale privo di divise aziendali | Euro 100,00 il giorno per persona |
| inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi. (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni.) | Euro 200,00 cadauno per giorno |
| mancata pulizia delle caditoie o raccolta e trasporto delle foglie | Euro 100,00 per ogni infrazione |
| Mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative | Euro 10.000,00 cadauna |
| mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio | Euro 200,00 per ogni infrazione |
| svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato | Euro 500,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata |
| mancata rimozione entro le 24 ore dalla segnalazione di scarichi abusivi | euro 300,00 per ogni infrazione |
| irregolarità commesse dal personale di servizio, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni | da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione |



| | |
|---|--|
| mancata presentazione al Comune delle informazioni richieste ai sensi degli articoli precedenti | da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione |
| Altre inadempienze contrattuali non contemplate tra le precedenti | da un minimo di euro 300,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione |

L'impresa sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggiore danno provocato dall'inadempimento realizzato. L'ammontare della penale sarà trattenuto sul primo rateo utile mensile del canone, successivo a quello della definizione del contraddittorio.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di 15 giorni, pena la decadenza del contratto.

Art. 50 - Esecuzione d'ufficio

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Affidatario ai propri obblighi, il Comune procederà:

- a) alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) a ordinare, qualora l'Affidatario, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) a escutere la garanzia definitiva.

Sono fatte salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Art. 51 - Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante in base a quanto prescritto ex art. 1456 del Codice Civile ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora nei seguenti casi:

- a) Arbitrario abbandono del servizio da parte dell'Aggiudicatario;
- b) Dichiarazione di fallimento dell'Aggiudicatario;
- c) Perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia, ecc.;
- d) Sospensione del servizio per un arco temporale superiore ad ore 24 (ventiquattro), fatto salvo per i casi di forza maggiore.
- e) Mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore
- f) Rilevanti irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danni alla Stazione Appaltante.
- g) Subappalto in violazione di quanto disposto all'Art. 8 del presente capitolato.
- h) Il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo della vigenza dell'appalto.

Nel caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali ulteriori danni.



La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Aggiudicatario possa pretendere e/o richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, ai sensi di quanto sancito dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/06. L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la continuità di tutti i servizi fino all'effettiva consegna degli stessi al nuovo gestore subentrante.

In caso di recesso per causa dovuta a quanto precedentemente riportato, l'Aggiudicatario avrà diritto alla corresponsione da parte del Comune del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di subentro del nuovo soggetto gestore e alla corresponsione del valore contabile residuo (costo storico dedotti gli ammortamenti già sostenuti alla stessa data), di veicoli, mezzi ed attrezzature, previsti dalla documentazione posta a base di gara, che rimarranno in proprietà al Comune oppure al nuovo soggetto gestore.

Art. 52 - Controversie

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del servizio, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno inviate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio (Foro di Salerno), rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 53 - Rinvio alle disposizioni di legge

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341 del Codice Civile per quanto non previsto e disposto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio al bando e al disciplinare di gara, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, alle norme del Codice Civile, ai regolamenti della contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare. Inoltre si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge vigenti nazionali e regionali, la legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" (modificata dalla L.R. 29/2018), i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il D.Lgs 152/2006 e s.m.i, le norme del Codice Civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.

Art. 54 - Comunicazioni periodiche

La ditta appaltatrice, si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale committente:

- Con frequenza mensile:
 - ✓ i quantitativi di rifiuti intercettati suddivisi per tipologia, distinguendo tra modalità domiciliare / stradale e quantità conferite al Centro di Raccolta; sono da considerare anche i rifiuti da spazzamento stradale;
 - ✓ le statistiche in ordine al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - ✓ numero, tipo e caratteristiche dei mezzi effettivamente impiegati per la raccolta;
- Con frequenza almeno semestrale:
 - ✓ risultati di eventuali analisi merceologiche dei rifiuti raccolti;



- ✓ breve nota sui servizi erogati, con evidenza dei problemi riscontrati (quali ad esempio dati sugli errati conferimenti; eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto, etc.);
 - ✓ relazione quali-quantitativa sull'utilizzo del "numero verde" e degli altri canali di contatto con l'utenza;
 - ✓ andamento economico dell'appalto;
 - ✓ proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - ✓ relazione sulle comunicazioni e sulle campagne di sensibilizzazione rivolte agli utenti e agli studenti realizzate nel periodo trascorso;
 - ✓ struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (qualora nel corso dell'anno si dovessero apportare modifiche alla struttura operativa, la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicarle entro 10 giorni all'Ente Appaltante).
- Entro il 28 febbraio di ogni anno:
 - ✓ i dati necessari alla redazione del Piano Finanziario per la TARI;
 - ✓ schema-tipo per la compilazione del MUD.
 - Con frequenza non definita tutte le eventuali ulteriori informazioni opportune per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.
 - Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte del servizio, per valutarne l'efficacia e l'efficienza e proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche e integrazioni volte a garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel corso della vigenza del Contratto.